



Haideboden 2016 (1er-Holzkruste)

CHF 144.00 | 10 cl = CHF 4.80

Un Burgenland di buona famiglia. Haideboden è l'antico nome della zona intorno alla meta di pellegrinaggio di Frauenkirchen sul lago di Neusiedl, tra il Seewinkel a ovest, la Parndorfer Platte a nord e l'Hansag a sud. Il vino di terroir di Josef Umathum sfoggia un rosso scuro nel calice, con un bouquet dalla gradevole nota fruttata che ricorda i frutti di bosco maturi. I delicati aromi fumé e speziati si sposano perfettamente alla selvaggina e all'agnello. Una tipica cuvée austriaca, caratterizzata da vitigni autoctoni con raffinate sfumature di Cabernet Sauvignon.

Produttore	Weingut Umathum
Categoria	Vino rosso
Paese	Austria
Regione	Burgenland
Classificazione	QW
Annata	2016
Dimensioni della bottiglia	300 cl
Temperatura di degustazione	16° - 18°
Invecchiamento	fino a 2024
Vitigni	Zweigelt, Blaufränkisch, Cabernet Sauvignon
Informazioni sulle allergie	Contiene solfiti
Ulteriori informazioni	Vegan
Numero articolo	404896
Adatto a	Agnello, Selvaggina, Brasati, Manzo



Vinificazione

Tempo di contatto sulle bucce fino a tre settimane, seguito da fermentazione malolattica in botti, con maturazione in piccole barrique (2/3 usate, 1/3 nuove) per oltre 20 mesi.

Terroir





Haideboden è l'antico nome della zona intorno al comune di Frauenkirchen a est del lago di Neusiedl. La forma scritta con una «A» è l'ortografia originale usata solo dalla tenuta vinicola Umathum. Le uve di questo vino provengono da vigneti situati a ovest di Frauenkirchen, con caratteristiche del terreno leggermente diverse a seconda della varietà. Lo Zweigelt cresce su terreni ghiaiosi ricchi di ferro, il Blaufränkisch in zone con una maggiore presenza di calcare e argilla, il Cabernet Sauvignon su terreni estremamente poveri.

Storia

La tenuta di Josef Umathum si trova accanto all'imponente basilica di Frauenkirchen, vicinissima al lago di Neusiedl. La coppia si attiene fedelmente ai principi dell'agricoltura biodinamica secondo gli insegnamenti di Rudolf Steiner: «La terra inizia il racconto, il vino lo conclude. I capitoli di questa storia di creazione raccontano di un'attenta cura del terreno, di rispetto degli organismi ausiliari e di conservazione di una biodiversità impressionante, che è necessario tutelare. Nelle complesse modalità d'espressione dei nostri vini si ritrovano queste caratteristiche. La sensibilità nasce dall'attenzione».

